



Comitato Salviamo la **SVIZZERA COME LUNGO DI LAVORO**

Maggio 2023

La cosiddetta legge sulla protezione del clima è in realtà una legge di impoverimento e proibizione.

Essa comporta un aumento significativo dei costi di riscaldamento ed elettricità, degli affitti e dei prezzi dei generi alimentari. Guidare un'auto sarà possibile solo per i ricchi. Ci impoverisce. La nostra industria non sarà più competitiva a causa dei costi energetici troppo elevati e migliaia di persone perderanno il loro lavoro. Distrugge la natura e il paesaggio. Ci espone alla minaccia di interruzioni di corrente. In inverno congeleremo. Secondo i calcoli del Politecnico federale di Losanna, ci costerà quasi 400 miliardi di franchi.

Tutto questo accade perché l'allarmismo va avanti da anni, soprattutto ad opera di miliardari americani che traggono enormi profitti dalla paura. Finanziano le campagne di organizzazioni che fanno pressione sulle compagnie di assicurazione e sui fondi pensione affinché investano nei loro progetti. Influenzano politici opportunisti che a loro volta foraggiano mandrie di cosiddetti scienziati del clima con «programmi di ricerca» finanziati dai contribuenti.

Il risultato sono modelli climatici teorici che inducono al panico e che falliscono già sulla base della storia del clima. Ed infatti non esitano a falsificare i dati storici sul clima; ad esempio tacendo sul periodo caldo medievale.

Tutti questi modelli sostengono che la CO₂ prodotta dall'uomo è la causa principale del riscaldamento climatico. Tuttavia, gli scienziati più accreditati ritengono che essa abbia un effetto difficilmente misurabile, e che il riscaldamento climatico sia dovuto ad altri fattori, sui quali non abbiamo alcuna influenza.

Il graduale riscaldamento in atto da circa duecento anni, dopo cinquecento anni di freddo, favorisce la crescita delle piante e la produzione di cibo. Non rappresenta alcuna minaccia. E la CO₂ è il più importante elemento costitutivo di tutte le piante. I media nascondono questo fatto.

Volete davvero impoverirvi a causa di una legge inutile e dannosa, essere minacciati da interruzioni di corrente, congelare in inverno, deturpare il nostro bel Paese, copiare ogni assurdità dei tedeschi?

Se non volete tutto questo, allora votate NO alla «Legge sulla protezione del clima» il 18 giugno.

Cordiali saluti

Comitato Salviamo la Svizzera come luogo di lavoro – 8712 Stäfa

www.rettungwerkplatzschweiz.ch / info@rettungwerkplatzschweiz.ch

Banca cantonale di Zurigo – IBAN CH17 0070 0114 8080 3509 8